

Assicurazione contro la disoccupazione

Data di ricevimento/del timbro postale

Ditta

Cassa di disoccupazione

Settore d'esercizio _____

N° RIS + SE _____

Persona responsabile _____

Telefono _____

Numero IBAN _____

Domanda d'indennità per lavoro ridotto

Senza relazione con la pandemia, procedura ordinaria

Valido da marzo a dicembre 2022

Per il periodo di conteggio

1 Esercizio del diritto all'indennità

La domanda d'indennità per lavoro ridotto va presentata alla cassa di disoccupazione designata nel preannuncio dopo ogni periodo di conteggio, al più tardi però **entro 3 mesi** dalla fine dello stesso, anche in caso di opposizione. Alla domanda vanno allegati:

- il conteggio sul lavoro ridotto (mod. 716.303)
- i rapporti sulle ore perse per motivi economici (mod. 716.307)
- event. gli attestati relativi al reddito conseguito con l'occupazione provvisoria (mod. 716.305)
- eventl. questionario per la determinazione della perdita stagionale di ore di lavoro (mod. 716.303.1)

2 Presupposti del diritto

Durata normale del lavoro

È considerata durata normale del lavoro la durata contrattuale del lavoro del lavoratore, al massimo però la durata del lavoro localmente in uso nel rispettivo ramo economico.

Durata del lavoro ridotta

La durata del lavoro si considera ridotta solo se, congiuntamente alle ore in esubero effettuate, non raggiunge la durata di lavoro normale. Sono ore supplementari tutte le ore, pagate o non pagate, che superano la durata del lavoro convenuta contrattualmente.

Lavoratori aventi diritto all'indennità

Eccettuati quelli indicati qui di seguito, hanno per principio diritto all'indennità per lavoro ridotto tutti i lavoratori soggetti all'obbligo di contribuzione all'assicurazione contro la disoccupazione o che non hanno ancora raggiunto l'età minima per l'obbligo di contribuzione nell'AVS.

Lavoratori non aventi diritto all'indennità

- i lavoratori, la cui perdita di lavoro non è determinabile (es. rapporti di lavoro su chiamata il cui grado di occupazione presenta eccessive fluttuazioni) o il cui tempo di lavoro non è sufficientemente controllabile;
- il/la coniuge o il partner registrato del datore di lavoro occupato nell'azienda di quest'ultimo;
- le persone che, come soci, compartecipi finanziari o membri di un organo decisionale supremo dell'azienda, determinano o possono influenzare risolutivamente le decisioni del datore di lavoro, come anche i loro coniugi o i loro partner registrati occupati nell'azienda;
- i lavoratori il cui rapporto di lavoro è stato disdetto, a prescindere da quale parte abbia dato la disdetta;
- i lavoratori che non accettano il lavoro ridotto (in questo caso devono essere remunerati secondo il contratto di lavoro);

0716302 – 003 – 03 - 2022



Aa9

716.302 i 03.2022

- i lavoratori vincolati da un rapporto di lavoro di durata determinata e privi di una possibilità di disdetta convenuta contrattualmente, da un rapporto di tirocinio, al servizio di un'organizzazione per lavoro temporaneo o che sono stati prestati da altri datori di lavoro.

Queste persone non devono figurare sul conteggio.

Perdita di lavoro computabile nell'azienda/nel settore d'esercizio

Una perdita di lavoro è computabile se è dovuta a motivi economici ed è inevitabile e se, per ogni periodo di conteggio, è di **almeno il 10 per cento** delle ore di lavoro normalmente effettuate complessivamente dai lavoratori dell'azienda aventi diritto all'indennità. Se l'inizio oppure la fine del lavoro ridotto non coincide con l'inizio oppure la fine di un periodo di conteggio, la perdita di lavoro minima si calcola, pro rata, dall'inizio alla fine del lavoro ridotto. Questo calcolo pro rata è tuttavia ammesso soltanto quando nel periodo di conteggio precedente e seguente non vi è stato lavoro ridotto. Per stabilire la durata massima dell'indennità, il periodo di conteggio in cui il calcolo è stato effettuato pro rata conta quale periodo di conteggio completo. Sono poi determinanti i periodi di conteggio indennizzati all'azienda o al settore d'esercizio. I periodi di conteggio dell'indennità per lavoro ridotto e quelli dell'indennità per intemperie indennizzati vengono addizionati. Le perdite di lavoro di **lavoratori a domicilio** e di quelli che le subiscono per **manca di clientela dovuta a condizioni meteorologiche** sono da conteggiare separatamente.

Perdita di lavoro non computabile nell'azienda/nel settore d'esercizio

Una perdita di lavoro non è computabile:

- se è dovuta a misure d'organizzazione aziendale, come lavori di pulizia, di riparazione o di manutenzione, nonché ad altre interruzioni dell'esercizio, usuali e ricorrenti, oppure a circostanze rientranti nella sfera normale del rischio aziendale del datore di lavoro;
- se è usuale nel ramo, nella professione o nell'azienda oppure se è causata da oscillazioni stagionali del grado d'occupazione;
- nei due giorni lavorativi prima e dopo i giorni festivi che non cadono di sabato o di domenica, nonché nei giorni festivi stessi;
- se è cagionata da vacanze aziendali, nonché nei cinque giorni lavorativi immediatamente prima e dopo le vacanze aziendali;
- se è la conseguenza di un conflitto collettivo di lavoro nell'azienda.

3 Attestazione del datore di lavoro

- I lavoratori sono stati informati in merito all'introduzione del lavoro ridotto. I lavoratori che non hanno accettato il lavoro ridotto vengono remunerati secondo il contratto di lavoro.
- Tutti i lavoratori dell'azienda/settore d'esercizio in cui è stato introdotto il lavoro ridotto – salvo quelli indicati alla **cifra 2** precedente – sono menzionati nel conteggio, indipendentemente dal fatto che siano colpiti o meno dal lavoro ridotto.
- L'indennità per lavoro ridotto è stata anticipata e versata ai lavoratori il _____, giorno usuale di paga.
- Il datore di lavoro si è addossato l'indennità per lavoro ridotto per il periodo d'attesa.
- I contributi legalmente o contrattualmente dovuti alle assicurazioni sociali sono stati/saranno pagati come se la durata del lavoro fosse normale.

Avvertenza

Il datore di lavoro deve fornire alla cassa ogni utile informazione e presentare i documenti necessari (art. 88 LADI, art. 28 LPGGA).

Chiunque violi l'obbligo d'informare, fornendo informazioni inveritiere o incomplete o rifiutando di dare informazioni, violi l'obbligo d'annunciare, non compili i moduli prescritti o li compili in modo non conforme al vero, viene perseguito penalmente (art. 105 segg. LADI).

Luogo e data

Timbro della ditta e firma legalmente valida

Allegati:

- ___ mod. conteggio del lavoro ridotto (obbligatorio)
- ___ mod. rapporto sulle ore perse per motivi economici (obbligatorio)
- ___ mod. attestato sul reddito conseguito con l'occupazione provvisoria
- ___ mod. questionario per la determinazione della perdita stagionale di ore di lavoro